

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO MOSSOTTI



PIANO DI MIGLIORAMENTO¹ 2015/2016

Tabella 1 – La composizione del nucleo interno di valutazione

NOME	RUOLO
Dott.ssa FOSSATI Rossella	Dirigente Scolastico
Prof. GIUDICI Massimo	Collaboratore Vicario
Prof. BOLZANI Bruno	Collaboratore del DS – Funzione Strumentale Alternanza Scuola-Lavoro e Stage
Prof.ssa BRUSTIA Antonella	Funzione Strumentale POF e Servizio docenti
Prof. DE LEO Paolo	Funzione Strumentale Orientamento
Prof. SAVASTANO Massimo	Unità autovalutazione

(1) ALLEGATO AL PTOF

Tabella 2 – Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

Esiti degli studenti	Priorità n.1	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Risultati scolastici	Ridurre la varianza tra indirizzi a parità di classe e tra sezioni, sia dei non ammessi sia dei giudizi sospesi	Ridurre la variabilità del numero dei sospesi e dei non ammessi per classi parallele ad un intervallo massimo del 20% entro fine a.s. 2017-18	Ridurre la variabilità del numero dei sospesi e dei non ammessi per classi parallele ad un intervallo massimo del 5%	Ridurre la variabilità del numero dei sospesi e dei non ammessi per classi parallele ad un intervallo max del 12%	Ridurre la variabilità del numero dei sospesi e dei non ammessi per classi parallele ad un intervallo massimo del 20%
	Valorizzazione delle eccellenze	Aumentare nel triennio la media dei risultati, per classi parallele e per indirizzo, di 1 punto, entro a.s.2017-18 rispetto alle medie a.s.2014-15	Aumentare nel triennio la media dei risultati, per classi parallele e per indirizzo, dello 0,2%	Aumentare nel triennio la media dei risultati, per classi parallele e per indirizzo, dello 0,5%	Aumentare nel triennio la media dei risultati, per classi parallele e per indirizzo, di un punto percentuale
Risultati delle prove standardizzate					
Competenze chiave e di cittadinanza					
Risultati a distanza					

Tabella 3 – Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo (max 150 caratteri spazi inclusi)	Priorità	
		1	2
a) Curricolo, progettazione e valutazione	Adozione nei Consigli di classe delle programmazioni disciplinari comuni e della Programmazione dei Dipartimenti	x	x
	Monitoraggio bimestrale degli esiti, nelle riunioni dei Consigli di classe, al fine di attivare adeguate azioni di miglioramento	x	x
	Verifiche oggettive comuni per competenze, da effettuarsi entro il 15 maggio al termine dei due bienni e nelle discipline fondanti	x	
	Condivisione con gli studenti delle modalità di valutazione attraverso presentazione delle griglie comuni disciplinari da parte dei singoli docenti	x	x
b) Ambiente di apprendimento			
c) Inclusione e differenziazione	Verifiche relative all'applicazione dei Piani e degli strumenti compensativi/dispensativi alunni BES ad ogni riunione dei CdC	x	
	Potenziamento dello Studio pomeridiano insieme con l'affiancamento di studenti del triennio e diplomati	x	
d) Continuità e orientamento	Nomina referente rapporti con scuole medie orientamento in entrata per curarne la continuità	x	
e) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Riunioni mensili dello staff di presidenza e di tutti i referenti per coordinare, monitorare ed eventualmente correggere i processi	x	x
	Promozione di corsi di aggiornamento specifici in particolare su LIM e didattica laboratoriale	x	x
f) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Creazione banca dati curricula docenti per anagrafe competenze	x	x
	Maggior incentivazione del personale in funzione delle competenze e della disponibilità	x	
	Incentivazione al lavoro di gruppo con autonoma organizzazione di riunioni e momenti di confronto per condividere, pianificare e valutare	x	
g) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Riunione annuale del Comitato Tecnico Scientifico	x	x
	Implementazione della banca dati delle aziende per ASL stage	x	
	Incontro annuale con i genitori del triennio per condividere e orientare alle scelte	x	x

Tabella 4 – Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Adozione nei Consigli di classe delle programmazioni disciplinari comuni e della Programmazione dei Dipartimenti	Individuazione dei traguardi di competenza anche trasversali per le varie classi e anni di corso. Revisione della progettazione. Adozioni programmazioni disciplinari e della programmazione Dipartimento come strumenti di lavoro. Favorire il successo scolastico degli studenti uniformando la pianificazione di Istituto e favorendo la condivisione di input e di metodologie	Documenti prodotti	Verifica tramite RE (registro elettronico) e tramite verbali
2	Monitoraggio bimestrale degli esiti, nelle riunioni dei Consigli di classe, al fine di attivare adeguate azioni di miglioramento	Monitorare gli esiti con continuità. Progettare e realizzare interventi didattici per riallineare i traguardi. Revisionare la progettazione. Incentivare il lavoro in team per favorire lo scambio e il confronto professionale. Supportare la condivisione degli obiettivi e delle azioni del PdM.	Trend percentuale positivo rispetto al periodo precedente	Rilevazioni del Vicario
3	Verifiche oggettive comuni per competenze, da effettuarsi entro il 15 maggio al termine dei due bienni e nelle discipline fondanti	Incentivare il lavoro in team per favorire lo scambio e il confronto professionale. Predisposizione di prove e griglie comuni utili alla comunità professionale. Armonizzare gli interventi formativi dei docenti. Progettare e realizzare interventi didattici per eventuali riallineamenti.	% discipline coinvolte e documenti prodotti	Verbali Dipartimenti RE
4	Condivisone con gli studenti delle modalità di valutazione attraverso presentazione delle griglie comuni disciplinari da parte dei singoli docenti	Far acquisire agli studenti consapevolezza dei traguardi. Condividere e applicare uno strumento comune. Uniformare il processo valutativo individuando i traguardi di competenza anche per le competenze trasversali	Documenti prodotti	RE
5	Verifiche relative all'applicazione dei Piani e degli strumenti compensativi/dispensativi alunni BES ad ogni riunione dei CdC	Far acquisire ai docenti competenza nell'applicare le procedure, nel compilare i moduli ed usare gli strumenti. Promuovere metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. Favorire l'inclusione degli allievi BES. Favorirne il successo scolastico. Far acquisire ai docenti consapevolezza delle problematiche e condividere proposte e suggerimenti incentivando il lavoro in team.	Trend percentuale positivo rispetto all'a.s. precedente Documenti prodotti e condivisi	Verbali CdC
6	Potenziamento dello Studio pomeridiano insieme con l'affiancamento di studenti del triennio e diplomati	Rispondere con più efficacia alle difficoltà di apprendimento. Aumentare il n° di studenti che usufruiscono del servizio (trend positivo rispetto all'anno precedente). Adottare metodologia peer education Sperimentare nuove modalità di lotta alla dispersione.	Migliorare del 20% in n° degli allievi che usufruiscono del servizio, rispetto ai valori dell'a.s. 2014-2015	Comunicazioni Referente e sue rilevazioni
7	Nomina referente rapporti con scuole medie orientamento in entrata per curarne la continuità	Rafforzare i rapporti con le scuole medie. Offrire agli studenti in entrata un monitoraggio ad ampio spettro del loro percorso nel passaggio al nuovo ordine di scuola. Migliorare l'intervento di orientamento in entrata assicurando la continuità educativa. Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio al nuovo ordine di scuola	Progettazione di un'azione che garantisca la continuità educativa	Incarichi

8	Riunioni mensili dello staff di presidenza e di tutti i referenti per coordinare, monitorare ed eventualmente correggere i processi	<p>Coordinamento, monitoraggio ed eventuali azioni correttive delle attività per il raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Incentivare il lavoro in team per favorire il confronto e la crescita professionale</p> <p>Potenziare la capacità di individuare le risorse umane e materiali più adatte ai singoli scopi</p> <p>Consentire un'ampia condivisione con la comunità scolastica delle scelte</p>	Pianificazione e rilevazioni delle azioni di miglioramento	Convocazioni
9	Promozione di corsi di aggiornamento specifici in particolare su LIM e didattica laboratoriale	<p>Potenziare le competenze dei docenti</p> <p>Supportare l'adozione delle nuove metodologie</p> <p>Armonizzare gli interventi formativi dei docenti</p> <p>20% dei docenti formati all'utilizzo delle LIM</p> <p>Partecipazione di ogni docente ad almeno 20/25 ore annuali complessive di formazione</p>	Grado di soddisfazione non inferiore al 60%	Circolari e relazioni
10	Creazione banca dati curricula docenti per anagrafe competenze	<p>Rendere disponibile la raccolta dei dati</p> <p>Individuare esigenze formative</p> <p>Migliorare la gestione delle risorse umane</p>	Acquisizione di una procedura	Piattaforma Google
11	Maggior incentivazione del personale in funzione delle competenze e della disponibilità	<p>Individuare il personale dotato di una competenza specifica</p> <p>Valorizzare e sviluppare le competenze di ciascuno</p>	Acquisizione di una procedura	Incarichi del DS ad hoc
12	Incentivazione al lavoro di gruppo con autonoma organizzazione di riunioni e momenti di confronto per condividere, pianificare e valutare	<p>Incentivare il lavoro in team favorendo il confronto professionale</p> <p>Monitorare e valutare i processi in atto</p> <p>Condividere scelte</p> <p>Produrre e condividere materiali utili alla comunità professionale</p>	Produzione materiali utili alla comunità professionale	Comunicazioni DS
13	Riunione annuale del Comitato Tecnico Scientifico	<p>Raccogliere proposte</p> <p>Promuovere accordi a fini formativi</p> <p>Confrontarsi e produrre materiali utili ai processi educativi e formativi</p>	Produzione materiali utili alla comunità scolastica	Convocazioni
14	Implementazione della banca dati delle aziende per ASL stage	<p>Monitorare gli esiti degli studenti</p> <p>Migliorare l'offerta formativa</p>	Acquisizione dati diplomati che intraprendono percorsi universitari	Banca dati
15	Incontro annuale con i genitori del triennio per condividere e orientare alle scelte	<p>Condividere le scelte effettuate nell'ambito dell'offerta formativa</p> <p>Raccogliere suggerimenti per il futuro</p> <p>Coinvolgere i genitori nell'attuazione del progetto di scelta dei figli</p> <p>Sollecitare forme di collaborazione per la realizzazione di interventi formativi</p>	Trend percentuale positivo di studenti partecipanti agli interventi rispetto all'a.s. precedente	Convocazioni
16	Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto e tra indirizzi, sia nella prova di italiano che in quella di matematica, con massima attenzione anche al valor medio dei risultati soprattutto di matematica.	<p>Sensibilizzazione dei docenti all'analisi dei dati INVALSI</p> <p>Progettazione di azioni comuni di potenziamento per il prossimo anno scolastico</p>	Documenti prodotti	Convocazioni e verbali Dipartimenti

Obiettivo di processo	Azioni	Indicatore	Risorse	Responsabile	Tempistiche
<i>Adozione nei Consigli di classe delle programmazioni disciplinari comuni e della Programmazione dei Dipartimenti</i>	Riunioni responsabili Assi Riunioni Assi Riunioni Dipartimenti Riunioni CdC	Programmazioni disciplinari e di Dipartimento comuni	Docenti	DS Responsabili Assi Responsabili Dipartimenti Coordinatori Docenti	anno scolastico
<i>Monitoraggio bimestrale degli esiti, nelle riunioni dei Consigli di classe, al fine di attivare adeguate azioni di miglioramento</i>	Riunioni CdC Monitoraggi esiti Progettazione e realizzazione interventi didattici per riallineare i traguardi	Trend percentuale positivo rispetto al periodo precedente	Docenti	DS Staff Coordinatori Docenti	anno scolastico settembre/dicembre/marzo
<i>Verifiche oggettive comuni per competenze, da effettuarsi entro il 15 maggio al termine dei due bienni e nelle discipline fondanti</i>	Riunioni di Dipartimento	Prove e griglie comuni utili alla comunità professionale	Docenti	CdC Dipartimenti	Maggio 2016
<i>Condivisione con gli studenti delle modalità di valutazione attraverso presentazione delle griglie comuni disciplinari da parte dei singoli docenti</i>	Illustrazione modalità e griglie valutazione Monitoraggio	Distribuzione materiali	Docenti	Docenti	Inizio anno scolastico
<i>Verifiche relative all'applicazione dei Piani e degli strumenti compensativi/dispensativi alunni BES ad ogni riunione dei CdC</i>	Condivisione delle procedure, dei moduli e degli strumenti nelle riunioni per Dipartimento Verifiche relative alla loro applicazione in ogni CdC Azioni di consulenza della FS2 Monitoraggio	Distribuzioni materiali Trend percentuale positivo rispetto all'a.s. precedente	Coordinatori CdC	FS2 CdC	anno scolastico
<i>Potenziamento dello Studio pomeridiano insieme con l'affiancamento di studenti del triennio e diplomati</i>	Coinvolgimento di diplomati e studenti del triennio	Migliorare del 20% in n° degli allievi che usufruiscono del servizio, rispetto ai valori dell'a.s. 2014-2015	Docenti	Resp. progetto Staff	anno scolastico
<i>Nomina referente rapporti con scuole medie orientamento in entrata per curarne la continuità</i>	Individuazione del referente Instaurare contatti periodici con i referenti delle scuole medie Azioni per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro	Progettazione di un'azione che garantisca la continuità educativa	Docenti	DS FS2 referente	Giugno 2016

<i>Riunioni mensili dello staff di presidenza e di tutti i referenti per coordinare, monitorare ed eventualmente correggere i processi</i>	Riunioni mensili dello staff	Pianificazione e monitoraggio delle azioni di miglioramento	Docenti	DS Gruppo FS Responsabili di Assi Referenti di progetto Varie figure di sistema	anno scolastico
<i>Promozione di corsi di aggiornamento specifici in particolare su LIM e didattica laboratoriale</i>	Corso sulle metodologie didattiche innovative Corso sull'uso didattico della LIM	Grado di soddisfazione non inferiore al 60%	Soggetto accreditato da MIUR	DS FS1 Staff	Giugno 2016
<i>Creazione banca dati curricula docenti per anagrafe competenze</i>	Predisposizione di un CV Predisposizione di una tabulazione Somministrazione del CV Scrutinio CV Tabulazione esiti dei CV	Acquisizione di una procedura	Staff	DS FS1 Staff	Giugno 2016
<i>Maggior incentivazione del personale in funzione delle competenze e della disponibilità</i>	Tabulazione esiti dei CV	Acquisizione di una procedura	Staff	DS	Luglio 2016
<i>Incentivazione al lavoro di gruppo con autonoma organizzazione di riunioni e momenti di confronto per condividere, pianificare e valutare</i>	Promuovere incontri fra le varie strutture organizzative della scuola Promuovere incontri non strutturati	Produzione materiali utili alla comunità professionale	Docenti	DS Responsabili di assi, dipartimenti, Gruppo FS, referenti di progetti	anno scolastico
<i>Riunione annuale del Comitato Tecnico Scientifico</i>	Riunioni del CTS	Produzione materiali utili alla comunità scolastica	Membri CTS	DS	Maggio 2016
<i>Implementazione della banca dati delle aziende per ASL stage</i>	Monitorare i dati a disposizione Individuazione di ulteriori modalità di raccolta dati	Acquisizione dati diplomati che intraprendono percorsi universitari	Risorsa esterna	FS3	Luglio 2016
<i>Incontro annuale con i genitori del triennio per condividere e orientare alle scelte</i>	Incontro annuale con i genitori del triennio Raccogliere suggerimenti Sollecitare forme di collaborazione per la realizzazione di interventi formativi	Trend percentuale positivo di studenti partecipanti agli interventi rispetto all'a.s. precedente	Docenti	FS2	Febbraio 2016
<i>Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto e tra indirizzi, sia nella prova di italiano che in quella di matematica, con massima attenzione anche al valor medio dei risultati soprattutto di matematica.</i>	Riunioni Dipartimenti Analisi punti di forza e debolezza dati INVALSI Progettazione di azioni di potenziamento	Documenti prodotti	Docenti dei Dipartimenti di Matematica e Italiano	Docenti dei Dipartimenti di Matematica e Italiano	Giugno 2016

Tabella 5– Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi (da replicare per ogni obiettivo)

Priorità 1-2 Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione						
Obiettivo di processo: Adozione nei Consigli di classe delle programmazioni disciplinari comuni e della Programmazione dei Dipartimenti						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Riunione responsabili Assi</i>	Responsabili Assi	Fine ottobre	Individuazione dei traguardi di competenza anche trasversali per le varie classi e anni di corso		Condivisione programmazioni disciplinari	Individuazione competenze specifiche per ASSE e trasversali per ASSE e
<i>Riunione per Dipartimenti</i>	Responsabili Dipartimenti	Fine anno scolastico	Revisione della progettazione		Adozione programmazione per ASSI e pianificazione della programmazione dei Dipartimenti per il prossimo a.s.	condivisione Individuazione obiettivi generali e specifici, competenze di base e avanzate del primo, secondo biennio e quinto anno Mod. AD-14 Mod AD-2
<i>Riunione CdC</i>	Presidenti dei consigli		Adozioni programmazioni disciplinari e della programmazione Dipartimento come strumenti di lavoro			
			Favorire il successo scolastico degli studenti uniformando la pianificazione di Istituto e favorendo la condivisione di input e di metodologie			

Priorità 1-2 Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione						
Obiettivo di processo: Monitoraggio bimestrale degli esiti, nelle riunioni dei Consigli di classe, al fine di attivare adeguate azioni di miglioramento						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Riunioni CdC a settembre/dicembre/marzo</i>	Coordinatori di classe	Fine anno scolastico	Monitorare gli esiti con continuità	Attivazioni recuperi	Monitoraggio bimestrale esiti nei CdC infraquadriestrionali	Revisione condivisa della progettazione nelle riunioni di Dipartimento in corso d'anno con
<i>Rilevazioni statistiche</i>	Staff	Fine anno scolastico	Progettare e realizzare interventi didattici per riallineare i traguardi		Consequente attivazione attività di recupero modulate alle esigenze degli studenti	l'individuazione di azioni di riallineamento
			Revisionare la progettazione			Incentivazione del confronto per una crescita professionale
			Incentivare il lavoro in team per favorire lo scambio e il confronto professionale			
			Supportare la condivisione degli obiettivi e delle azioni del PdM			

Priorità 1 Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione						
Obiettivo di processo: Verifiche oggettive comuni per competenze, da effettuarsi entro il 15 maggio al termine dei due bienni e nelle discipline fondanti						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Riunioni di Dipartimento per deliberare</i>	Responsabili dipartimenti	Mese di novembre	Incentivare il lavoro in team per favorire lo scambio e il confronto professionale	Sensibilizzazione dei Dipartimenti per coinvolgere anche le classi quarte	Delibera prove e criteri di valutazione comuni Progettazione ed adozione di test d'ingresso comuni in tutte le discipline Progettazione ed attuazione di prove oggettive di competenza al termine dell'a.s. nelle discipline fondanti per le classi seconde e quarte	Incentivazione del lavoro in team per favorire scambio e condivisione
<i>Riunioni di dipartimento per concordare la tipologia, le modalità e i tempi delle verifiche comuni per competenze e le griglie comuni</i>	Responsabili dipartimenti	Secondo quadrimestre	Predisposizione di prove e griglie comuni utili alla comunità professionale Armonizzare gli interventi formativi dei docenti Progettare e realizzare interventi didattici per eventuali riallineamenti			Predisposizione di materiali comuni utili alla comunità professionale Riesame degli esiti nelle riunioni per Dipartimento e individuazione delle eventuali azioni correttive per il prossimo a.s. al fine di armonizzare gli interventi formativi

Priorità 1-2 Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione						
Obiettivo di processo: Condivisione con gli studenti delle modalità di valutazione attraverso presentazione delle griglie comuni disciplinari da parte dei singoli docenti						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Condivisione con gli studenti delle griglie comuni</i>	I docenti	Entro i primi quindici giorni di scuola	Far acquisire agli studenti consapevolezza dei traguardi Condividere e applicare uno strumento comune Uniformare il processo valutativo individuando i traguardi di competenza anche per le competenze trasversali		Condivisione con gli studenti delle griglie comuni disciplinari	Conoscenza e consapevolezza degli studenti delle griglie comuni disciplinari e della loro applicazione Condivisione e adozione dei traguardi di competenza

Priorità 1 Area di processo: Inclusione e differenziazione						
Obiettivo di processo: Verifiche relative all'applicazione dei Piani e degli strumenti compensativi/dispensativi alunni BES ad ogni riunione dei CdC						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Condivisione delle procedure, dei moduli e degli strumenti nelle riunioni per dipartimento</i>	Responsabili di Dipartimento	Settembre	Far acquisire ai docenti competenza nell'applicare le procedure, nel compilare i moduli ed usare gli strumenti Promuovere metodologie che favoriscano una didattica inclusiva		Riesame delle UdA disciplinari con introduzione delle indicazioni relative all'applicazione dei Piani e degli strumenti compensativi/dispensativi Pubblicazione delle UdA sul sito	Condivisione delle azioni pianificate nei Dipartimenti, coinvolgimento anche dei nuovi docenti
<i>Verifiche relative alla loro applicazione in ogni CdC</i>	Coordinatore o presidente del CdC	Settembre/ dicembre/ marzo	Favorire l'inclusione degli allievi BES Favorirne il successo scolastico Far acquisire ai docenti consapevolezza delle problematiche e condividere proposte e suggerimenti incentivando il lavoro in team		Attuazione azioni di supporto e consulenza della Fs2	Condivisione delle azioni pianificate e verifica degli esiti in ogni CdC e progetti di eventuali riallineamenti
<i>Azione di consulenza della Fs2</i>	Fs2	Fine anno scolastico				Condivisione di problematiche e metodologie che favoriscono una didattica inclusiva

Priorità 1 Area di processo: Inclusione e differenziazione						
Obiettivo di processo: Potenziamento dello Studio pom. insieme con l'affiancamento di studenti del triennio e diplomati						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Coinvolgimento di diplomati e studenti del triennio</i>	Responsabile del progetto F2	Fine anno scolastico	Rispondere con più efficacia alle difficoltà di apprendimento Aumentare il n° di studenti che usufruiscono del servizio (trend positivo rispetto all'anno precedente) Adottare metodologia peer education Sperimentare nuove modalità di lotta alla dispersione	Monitoraggio continuo del Referente Sollecito e stimolo alla partecipazione con la sensibilizzazione delle famiglie e degli studenti da parte dei Coordinatori Coinvolgimento nell'intervento di sei docenti del potenziamento o alle attività dello studio pomeridiano insieme.	La partecipazione costante di una neodiplomata a tutti gli incontri previsti nel calendario dello studio pomeridiano ha consentito di mettere in atto azioni di peer to peer e di supporto alla conduzione di gruppi di studio Coinvolgimento di un n. maggiore di alunni allo studio pomeridiano insieme rispetto al precedente a.s..	Livello di gradimento intorno all'80% (questionario di gradimento finale) e> efficacia di risposta alle difficoltà di apprendimento attraverso azioni di cooperative learning e di supporto alla conduzione di gruppi di studio con partecipazione attiva di 6 docenti e di neodiplomati. Incremento di 4 docenti rispetto al precedente a.s.e del numero di studenti che hanno usufruito del servizio, (da 106 a 118)

Priorità 1 Area di processo: Continuità e orientamento						
Obiettivo di processo: Nomina referente rapporti con scuole medie orientamento in entrata per curarne la continuità						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<p><i>Individuazione del referente</i></p> <p><i>Instaurare contatti periodici con i referenti delle scuole medie</i></p> <p><i>Progettare un'azione che garantisca la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro</i></p>	<p>Ds Fs2</p> <p>Referente</p>	<p>Maggio 16</p>	<p>Rafforzare i rapporti con le scuole medie</p> <p>Offrire agli studenti in entrata un monitoraggio ad ampio spettro del loro percorso nel passaggio al nuovo ordine di scuola</p> <p>Migliorare l'intervento di orientamento in entrata assicurando la continuità educativa</p> <p>Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio al nuovo ordine di scuola</p>	<p>Intervento della commissione C.I.C.</p>	<p>Nomina di un referente</p> <p>Progettazione e svolgimento di un incontro con alunni delle Scuole Medie inferiori</p> <p>“Percorsi interdisciplinari alla scoperta del vivere con gli altri”.</p> <p>Stesura di progetto sulla legalità da realizzare all'inizio del prossimo anno scolastico.</p> <p>Colloqui orientativi e motivazionali ad opera dei componenti della commissione C.I.C.</p>	<p>Primi contatti con i referenti delle scuole medie in vista di una collaborazione periodica nel prossimo a.s.</p> <p>Attuazione di azioni di monitoraggio del loro percorso per gli studenti in entrata e di supporto alla continuità educativa.</p>

Priorità 1-2 Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola						
Obiettivo di processo: Riunioni mensili dello staff di presidenza e di tutti i referenti per coordinare, monitorare ed eventualmente correggere i processi						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<p><i>Riunioni mensili dello staff</i></p>	<p>DS</p>	<p>Fine anno scolastico</p>	<p>Coordinamento, monitoraggio ed eventuali azioni correttive delle attività per il raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Incentivare il lavoro in team per favorire il confronto e la crescita professionale</p> <p>Potenziare la capacità di individuare le risorse umane e materiali più adatte ai singoli scopi</p> <p>Consentire un'ampia condivisione con la comunità scolastica delle scelte</p>		<p>Riunioni dello Staff ancora non a scadenza mensile</p> <p>Comunicazioni tramite il RE, in Collegio docenti e nelle riunioni di Dipartimento</p>	<p>Il coordinamento delle attività deve essere migliorato ulteriormente.</p> <p>Anche il lavoro in team dello staff deve essere più costante e correlato per consentire una più ampia e consapevole condivisione con la comunità scolastica dell'importanza del processo di miglioramento</p>

Priorità 1-2 Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola						
Obiettivo di processo: Promozione di corsi di aggiornamento specifici in particolare su LIM e didattica laboratoriale						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Corso sulle metodologie didattiche innovative</i> <i>Corso sull'uso didattico della LIM</i>	Fs1 Fs1	Fine I quad. Fine II quad.	Potenziare le competenze dei docenti Supportare l'adozione delle nuove metodologie Armonizzare gli interventi formativi dei docenti 20% dei docenti formati all'utilizzo delle LIM Partecipazione di ogni docente ad almeno 20/25 ore annuali complessive di formazione		Organizzazione e attivazione del corso "Metodologie didattiche innovative" e "Le LIM entrano nelle nostre classi" Adesione di 20 docenti Adesione di 21 docenti e completamento del corso di 20 docenti Grado di soddisfazione 87%	Potenziamento delle competenze metodologiche e strumentali dei docenti che hanno preso parte alle iniziative Riunioni spontanee dei docenti per condividere e migliorare le proprie competenze Utilizzo da parte di alcuni docenti, già dal presente a.s. della LIM nell'attività didattica

Priorità 1-2 Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane						
Obiettivo di processo: Creazione banca dati curricula docenti per anagrafe competenze						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Predisposizione di un CV ad hoc</i> <i>Predisposizione di una tabulazione ad hoc</i> <i>Somministrazione del CV</i> <i>Scrutinio CV</i> <i>Tabulazione esiti</i>	Fs1	Fine I quad. Fine II quad	Rendere disponibile la raccolta dei dati Individuare esigenze formative Migliorare la gestione delle risorse umane		Organizzazione e raccolta dei dati dell'anagrafe competenze	Completamento della raccolta dati e predisposizione di una banca dati

Priorità 1 Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane						
Obiettivo di processo: Maggior incentivazione del personale in funzione delle competenze e della disponibilità						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Tabulazione esiti dei CV</i> <i>Organizzazione dati CV</i>	DS	Luglio 2016	Individuare il personale dotato di una competenza specifica Valorizzare e sviluppare le competenze di ciascuno		Comunicazioni tramite il RE, in Collegio docenti e nelle riunioni di Dipartimento Studio della modalità di organizzazione della banca dati	Predisposizione banca dati anagrafe competenze Possibilità di individuare il personale dotato di una competenza specifica

Priorità 1 Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane						
Obiettivo di processo: Incentivazione al lavoro di gruppo con autonoma organizzazione di riunioni e momenti di confronto per condividere, pianificare e valutare						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Promuovere incontri fra le varie strutture organizzative della scuola Promuovere incontri non strutturati</i>	Responsabili di assi, dipartimenti, figure strumentali, referenti di progetti	Fine anno scolastico	Incentivare il lavoro in team favorendo il confronto professionale Monitorare e valutare i processi in atto Condividere scelte Produrre e condividere materiali utili alla comunità professionale		Incontro di condivisione delle metodologie laboratoriali in uso per la stesura del PTOF Incontri per esaminare la valutazione autentica e predisporre una tabella di osservazione da utilizzare in "Impresa simulata" e pianificare una rubrica autentica Incontri di condivisione e approfondimento delle conoscenze strumentali apprese nel corso LIM Comunicazioni in Collegio docenti e riunioni di Dipartimento per condividere il processo di miglioramento	Riunioni con libera partecipazione per promuovere scelte condivise Progettazione e produzione e di materiali utili alla comunità professionale Condivisione di obiettivi e difficoltà nell'ambito della crescita professionale

Priorità 1-2 Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie						
Obiettivo di processo: Riunione annuale del Comitato Tecnico Scientifico						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Convocare riunione annuale del CTS</i>	DS	I quad.	Raccogliere proposte Promuovere accordi a fini formativi Confrontarsi e produrre materiali utili ai processi educativi e formativi		Riunione nel mese di dicembre per stesura PTOF	Raccolta di dati e suggerimenti estremamente utili per supportare i processi educativi e formativi e renderli rispondenti alle esigenze del Territorio

Priorità 1 Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie						
Obiettivo di processo: Implementazione della banca dati delle aziende per ASL stage						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Monitorare i dati a disposizione Individuazione delle modalità di raccolta di ulteriori dati</i>	Fs3	Fine anno scolastico	Monitorare gli esiti degli studenti Migliorare l'offerta formativa		Raccolta dati delle aziende	Implementazioni e dei contatti e dei rapporti con gli Enti del Territorio e implementazioni e dati

Priorità 1-2 Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie						
Obiettivo di processo: Incontro annuale con i genitori del triennio per condividere e orientare alle scelte						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Promuovere un incontro annuale con i genitori del triennio</i>	Fs2	Fine I quad.	Condividere le scelte effettuate nell'ambito dell'offerta formativa Raccogliere suggerimenti per il futuro Coinvolgere i genitori nell'attuazione del progetto di scelta dei figli Sollecitare forme di collaborazione per la realizzazione di interventi formativi	Programmazione di un incontro con i genitori delle classi seconde per orientare alla scelta di indirizzo e articolazione	Incontro annuale con i genitori delle classi prime per illustrare anche l'offerta formativa e delle classi seconde per orientare alla scelta dell'indirizzo e dell'articolazione	Condivisione dell'offerta formativa solo con i genitori delle classi del primo biennio

Priorità 1-2 Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione						
Obiettivo di processo: Ridurre la varianza tra le classi dell'Istituto e tra indirizzi, sia nella prova di italiano che in quella di matematica, con massima attenzione anche al valor medio dei risultati soprattutto di matematica.						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<i>Riunioni dei Dipartimenti</i>	Docenti dei Dipartimenti di matematica e italiano	Fine II quad.	Sensibilizzazione dei docenti all'analisi dei dati INVALSI e alla predisposizione di azioni comuni di potenziamento per il prossimo anno scolastico		Comunicazioni e sollecitazioni ai Dipartimenti di lettere e matematica	Consapevolezza della necessità di predisporre per il prossimo a.s. azioni comuni di miglioramento

Tabella 6– Azioni specifiche del dirigente scolastico

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il “contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione” (Legge n.107/2015, art.1, comma 93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

1. Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
4. Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
5. Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità	Area di processo	Obiettivo di processo	Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
1 - 2	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Adozione nei CdC delle programmazioni disciplinari comuni e della Programmazione dei Dipartimenti	Indirizzo e coordinamento	1-2-3- 4-5
1 - 2		Monitoraggio bimestrale degli esiti, nelle riunioni dei Consigli di classe, al fine di attivare adeguate azioni di miglioramento	Coordinamento e direzione	1-2-4
1		Verifiche oggettive comuni per competenze, da effettuarsi entro il 15 maggio al termine dei due bienni e nelle discipline fondanti	Indirizzo e coordinamento	1-2
1 - 2		Condivisione con gli studenti delle modalità di valutazione attraverso presentazione delle griglie comuni disciplinari da parte dei singoli docenti	Indirizzo e coordinamento	1-3
	<i>Ambiente di apprendimento</i>			
1	<i>Inclusione e differenziazione</i>	Verifiche relative all'applicazione dei Piani e degli strumenti compensativi/dispensativi alunni BES ad ogni riunione dei CdC	Indirizzo e coordinamento	1-2-3-4-5
1		Potenziamento dello Studio pomeridiano insieme con l'affiancamento di studenti del triennio e diplomati	Coordinamento e direzione	1-2 - 4 -5
1	<i>Continuità e orientamento</i>	Nomina referente rapporti con scuole medie orientamento in entrata per curarne la continuità	Direzione e gestione delle risorse umane	2
1 - 2	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>	Riunioni mensili dello staff di presidenza e di tutti i referenti per coordinare, monitorare ed eventualmente correggere i processi	Direzione e coordinamento	1-2-3-4
1 - 2		Promozione di corsi di aggiornamento specifici in particolare su LIM e didattica laboratoriale	Indirizzo e coordinamento	1-2-3-4-5
1 - 2	<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	Creazione banca dati curricula docenti per anagrafe competenze	Direzione e gestione risorse umane	1-2-4
1		Maggior incentivazione del personale in funzione delle competenze e della disponibilità	Direzione e gestione delle risorse umane	1-2-4-5
1		Incentivazione al lavoro di gruppo con autonoma organizzazione di riunioni e momenti di confronto per condividere, pianificare e valutare	Indirizzo e coordinamento	2-3
1 - 2	<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	Riunione annuale del Comitato Tecnico Scientifico	Direzione e coordinamento	1-3
1		Implementazione della banca dati delle aziende per ASL stage	Direzione e coordinamento	1-3-4
1 - 2		Incontro annuale con i genitori del triennio per condividere e orientare alle scelte	Indirizzo e coordinamento	1-2-3

Risorse umane interne/esterne e risorse strumentali

Il PdM è pienamente inserito nell'attività ordinaria dell'Istituto e ci si è sforzati di renderlo parte di essa. Le azioni previste sono integrate e a supporto dei processi esistenti, diventa quindi difficile quantificare risorse destinate ad esso. La maggior parte delle azioni previste sono parte integrante del piano di lavoro delle Funzioni strumentali, si sistema e anche dell'intero corpo docente.

Premesso che l'elaborazione e la stesura del PdM ha coinvolto lo Staff si osserva che gli impegni delle risorse umane interne previsti riguardano le attività ordinarie di servizio o di progetto (FS, referenti, coordinatori, etc.) e inoltre le attività pianificate, finanziariamente sono riconducibili alla contrattazione di Istituto.

Analogamente non si ritiene funzionale estrapolare voci specifiche anche per le risorse strumentali.

Le risorse per i formatori esterni o per l'acquisto di attrezzature sono inserite nelle voci specifiche del bilancio.

Strategie di distribuzione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
<i>Pubblicazione sul sito di comunicazione dei risultati.</i>	Docenti, personale ATA e Studenti	Inizio a.s. successivo
<i>La misurazione dei processi più volte richiamata ha come valore aggiunto la messa a disposizione di indicatori aggiornati e facilmente commentabili.</i>		
<i>Presentazione agli Organi Collegiali</i>	Docenti	CD di giugno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
<i>Presentazione da parte del DS, in incontri plenari</i>	Genitori	Inizio a.s. successivo